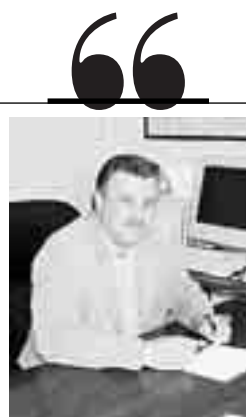


A Tirano l'energia arriva anche dal tetto

Il Teleriscaldamento ha installato 400 pannelli fotovoltaici
Righini: «Dopo l'ammortamento, utile da 50mila euro l'anno»

TIRANO E' il fotovoltaico l'ultima frontiera del Teleriscaldamento. La Tcvvv (la società che gestisce gli impianti di Tirano e Sondalo) ha appena terminato la posa di 392 pannelli sul tetto della centrale tiranese, per una superficie complessiva di 500 metri quadrati sopra il deposito del cippato.

L'impianto, costato circa 500mila euro, entrerà in funzione a settembre. L'energia prodotta (stimata intorno a 84.286 chilowattora all'anno) sarà venduta, consentendo l'ammortamento delle spese nei primi dieci anni e un utile netto di circa 50mila euro



«Presto i lavori per l'impianto di Villa e quello in Valfurva»

Walter Righini

scorso di questo tipo. «Purtroppo i tempi si sono dilatati un po' sulla partenza (inizialmente prevista nel mese di maggio, ndr), ma l'obiettivo è di arrivare entro il 2007 a coprire il 60/70% dell'utenza» fa sapere il presidente della Tcvvv.

Si ricomincerà a parlare a settembre, invece, dopo la pausa estiva, dei due progetti in fase di avanzamento a Villa di Tirano: la centrale a biomassa per servire alcuni edifici pubblici e l'impianto a biogas, per cui si è già costituita la società di cui fanno parte

(oltre a un gruppo di agricoltori e alla Coldiretti) anche l'Aem Tirano e Banca Intesa. «Attualmente siamo in attesa dei preventivi definitivi - conferma Righini - dopodiché si potrà partire».

Michela Nava

STANDO AI DATI DISTRIBUITI AGLI UTENTI

A Sondalo e Tirano riscaldare costa in media il 40% in meno che altrove

TIRANO (m.na.) Mentre avanzano i progetti - finanziati con l'ultimo aumento di capitale (il secondo da quando si è costituita la Tcvvv) - il presidente, Walter Righini, ha fatto avere nelle scorse settimane a tutte le utenze un riepilogo dei consumi effettuati da giugno 2005 a maggio 2006, indicando, per ciascun fabbricato, il totale dei chilowattora e la spesa sostenuta, raffrontata con il costo del gasolio e il risparmio ottenuto (prendendo a riferimento il costo di un litro di gasolio al 31 dicembre 2005 registrato alla Camera di Commercio di Sondrio) e le emissioni evitate di CO2 (considerando che ogni litro di carburante produce 2,6 chilogrammi di anidride carbonica). Tenuto conto di tutti questi dati, risulta che nella stagione 2005/2006 a Sondalo e a Tirano sono stati consumati complessivamente 54.526.919 chilowattora (rispettivamente 17.000.911 a Sondalo e 37.526.008 a Tirano), per un totale di 6.491.300 litri di gasolio evitati e un risparmio medio del 38,7% per ogni singolo utente (i dati sono forniti dalla Tcvvv).

Sempre in base al riepilogo, fra Sondalo e Tirano nello stesso periodo sono state evitate in tutto 16.877.830 emissioni di CO2. A questo proposito, la Tcvvv ha ottenuto recentemente - dopo un iter che si è protratto per diverso tempo - 3500 certificati bianchi (una sorta di titoli di efficienza energetica, spendibili su un mercato ad hoc) per entrambe le centrali di Tirano e di Sondalo. «Il fatto che ce li abbiamo riconosciuti è già un grosso risultato - commenta il presidente, Walter Righini - . Ora dovremo vedere come utilizzarli».

FONTI ALTERNATIVE



Ecco il tetto dell'impianto dopo la posa dei 400 pannelli fotovoltaici (Foto Lisignoli)

STASERA A TIRANO

Il dialetto fa spettacolo in piazza

TIRANO (m.na.) Torna questa sera, a partire dalle ore 21, in piazza San Martino, il ciclo "Ballate tiranesi" - che rientra nel programma Tiranoestate 2006 - che per questo secondo incontro presenta molti brani dialettali, conosciuti e non.

Come già per le prime "Ballate", si tratta di uno spettacolo assolutamente popolare ed immediato, finalizzato all'incontro diretto con il pubblico. Tuttavia, l'appuntamento di questa sera proporrà qualcosa di diverso rispetto allo spettacolo del 20 giugno scorso, quando furono letti testi conosciuti come "La Ballata del Prode Anselmo" e poesie di poeti tiranesi scomparsi, ma anche nuovi scritti di autori dialettali contemporanei, quali Ezio Maifrè.

L'ingresso è gratuito. Il prossimo appuntamento con "Tiranoestate 2006" è per lunedì sera, sempre in piazza San Martino, con la proiezione del filmato "Bricolle e contrabbandieri" e uno sketch della compagnia teatrale "Barfi&Friends" di Baruffini, proposti nell'ambito del ciclo "Viaggi ed esperienze per immagini" dedicato ai documentari.

Tredici i punti all'ordine del giorno che hanno fatto protrarre la seduta fino alle 3 del mattino, tra gli adempimenti le nomine dei rappresentanti negli enti

Consiglio acceso a Livigno, sul Lac salin la minoranza non vota

INTERROGAZIONI E MOZIONI

Bilancio Apt e tunnel tecnologico sotto la lente dell'opposizione

LIVIGNO (th.r.) «È solo di competenza del consiglio di amministrazione dell'Apt approvare le modifiche al bilancio preventivo dell'azienda. Non è opportuno che sia il consiglio comunale a occuparsi delle variazioni, anche perché esiste una commissione di controllo, che tra l'altro sarà convocata settimana prossima, che ha il compito specifico di esaminare l'operato». Così ha risposto l'assessore al turismo del Comune di Livigno, Damiano Bormolini, all'interrogazione del gruppo di minoranza in merito al bilancio dell'Apt. E il consigliere di minoranza, Lino Castellani, ha chiesto anche chiarimenti sul credito che l'Apt vanta nei confronti di Club Lombardia per i Mondiali Mtb, 900mila euro che ancora non sono arrivati. «È in corso una trattativa con la società per far rispettare gli accordi presi a suo tempo - ha spiegato l'assessore Bormolini - . Siamo fiduciosi perché abbiamo ricevuto ampie garanzie».

La minoranza, inoltre, ha presentato una mozione per chiedere spiegazioni all'assessore ai lavori pubblici, Rudi Galli, sui lavori del tunnel tecnologico nelle vie Rin e Saroch, in corso da circa cinque anni. L'assessore Galli ha chiarito i motivi delle modifiche di alcuni interventi rispetto al progetto originale, anticipando che nel mese di settembre sarà ultimata la pavimentazione dell'ultimo tratto della via fino all'altezza dell'ex negozio "Il Gabbiano", e che nel triennale delle opere pubbliche, per ora, non è previsto il proseguimento dei lavori del tunnel.

LIVIGNO È durato fino alle tre di notte il consiglio comunale di Livigno convocato mercoledì sera in seduta straordinaria. Tredici i punti all'ordine del giorno, tutti argomenti discussi animatamente e lungamente da assessori e consiglieri. In apertura, il sindaco Lionello Silvestri ha letto le richieste presentate e depositate dal gruppo di minoranza. Sempre il sindaco ha poi esposto le linee programmatiche della giunta per il quinquennio di mandato, leggendo un sunto della politica del programma elettorale di "Punto Livigno". «Il nostro intento - ha spiegato il sindaco - è proseguire nel lavoro intrapreso durante la scorsa amministrazione. Abbiamo stilato un programma molto ampio, all'interno del quale ci sono alcune priorità, mentre per altri progetti inizieremo a studiarne l'attuazione». Poco convinto dell'esposizione il consigliere di minoranza Lino Castellani: «Prendiamo atto del programma della giunta, ma ci aspettiamo chiarimenti in merito ai tempi di realizzazione di



Non è mancato il dibattito durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Livigno (Foto Castellani)

alcuni interventi».

Per quanto riguarda l'edilizia privata, erano due i punti in agenda: il primo, rinviato ad altra seduta, trattava le norme sul recupero dei sottotetti, con la volontà della maggioranza di escludere da questa possibilità alcune tipologie di edifici, come le chiese e quelli di valore storico-ambientale, mentre la minoranza ha chiesto

di allargare l'esclusione dalla deroga anche, ad esempio, agli edifici di un solo piano, per non guadagnare troppo in termini di superficie. Al punto 7 si è tornato a parlare degli interventi di ampliamento dell'hotel Lac Salin, oggetto di molte polemiche in passato: la maggioranza ha approvato la delibera senza il voto della minoranza, che ha abbandonato

l'aula.

Approvati anche il piano per il diritto allo studio 2006/2007, la convenzione tra il Comune e le scuole dell'infanzia per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione, lo schema di convenzione per la gestione di un servizio d'accoglienza per la prima infanzia, il regolamento per la pubblicazione delle delibe-

re di consiglio e giunta sul sito internet del Comune. A metà seduta sono stati eletti anche i rappresentanti dell'amministrazione in Comunità montana: ne faranno parte Lionello Silvestri e i consiglieri Gianluca Sertorio e Stefano Galli per la maggioranza, Lino Castellani e Matteo Galli per la minoranza.

Thomas Ruberto